



Decreto Dirigenziale n. 19 del 06/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 14 - UOD Genio Civile di Ariano Irpino; Presidio di Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV). LAVORI DI RIPRISTINO DELLA TRANSITABILITA' ALLA FRAZIONE SCALO - S.S. 90 E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IMPIANTO SPORTIVO IN VIA GIOCHI OLIMPICI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 E SEGG. DEL R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53 – 08 – 14

PREMESSO CHE:

- con nota n. 4594 del 23/11/2015 il Comune di Savignano Irpino ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri relativi ai lavori di cui in oggetto;
- con nota n. 830380 del 01/12/2015 questo Genio Civile, nel precisare il proprio ambito di competenza in seno alla Conferenza di Servizi in oggetto, aveva richiesto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui all'art. 93 del R.D. 523/1904, di voler trasmettere, in duplice copia cartacea, il progetto dei lavori a farsi, timbrato e firmato, in originale, da tecnici abilitati;
- con nota n. 0000214 del 18/01/2016, acquisita al prot. reg.le n. 46078 in data 22/01/2016, il Comune di Savignano Irpino ha sollecitato il parere di competenza dello scrivente Ufficio in relazione ai lavori di cui in oggetto;
- in data 22/01/2016 con nota n. 46840, questo Genio Civile, atteso che il Comune di Savignano Irpino non aveva fornito esaustivo riscontro alla citata nota 830380/2015, ha espresso motivato dissenso all'esecuzione delle opere;
- con nota del 20/05/2016 n. 0002100 acquisita al prot. reg. n. 353871 del 23/05/2016 lo stesso Comune di Savignano Irpino, ha trasmesso il progetto cartaceo delle opere da realizzare.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria rep. n. RI. 2016. 0003416 del 31/05/2016, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che le opere in progetto prevedono il recupero della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Cervaro, con opere di difesa spondale (scogliere), in sinistra idraulica, per una lunghezza di 70 ml., nel tratto prospiciente le particelle 581e 582 del foglio 5 del comune di Savignano Irpino.

CONSIDERATO:

- che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico del Torrente Cervaro.

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'istanza di cui in premessa.

DATO ATTO:

- che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la Legge 07/08/1990 n. 241;
- i DD. lgs. 31/03/1998, n. 112 e 30/03/1999, n. 96;
- l'art. 4 del D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;

- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
- la Delibera di G.R. n. 47 del 04/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 93 e seg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici e demaniali, il Comune di Savignano Irpino (AV), alla realizzazione di opere di difesa spondale (scogliere), in sinistra idraulica, per una lunghezza di 70 ml., nel torrente Cervaro, nel tratto prospiciente le particelle 581e 582 del foglio 5 del comune di Savignano Irpino, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica del torrente Cervaro;
 - b) andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente;
 - c) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Savignano Irpino che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - d) le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del presente atto;
 - e) il Comune di Savignano Irpino ha l'obbligo di comunicare per iscritto, a questo Genio Civile, l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - f) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Savignano Irpino è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - g) il Comune di Savignano Irpino deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - h) il Comune di Savignano Irpino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve garantire la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Savignano Irpino è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - i) l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- j) vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie;
- k) il Comune di Savignano Irpino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss. mm.ii.;
- l) il Comune di Savignano Irpino, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40-03);
- al BURC (U.D.C.P. 40-01-13)

2. in via telematica (PEC):

- al Comune di Savignano Irpino (AV) - Amministrazione Proponente.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA